



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Cambiamenti tra passato e futuro con la XXII edizione della Festa della Storia

Torna la Festa internazionale della Storia, promossa dall'Università di Bologna col suo Centro Internazionale di Didattica della storia e del patrimonio – DiPaSt del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Bologna, 8 aprile 2026 - Giunta alla sua XXII edizione, la **Festa internazionale della Storia** animerà la città di Bologna e il suo territorio, **dall'11 al 19 aprile**, con un calendario diffuso di appuntamenti tra conferenze, lezioni, incontri pubblici, mostre, spettacoli e attività per le scuole.

“**La storia. Cambiamenti tra passato e futuro**” è il tema del 2026 che metterà al centro il rapporto tra conoscenza storica e trasformazioni contemporanee con l'obiettivo di rendere la storia accessibile a un pubblico ampio, rafforzando il dialogo tra università, scuola e cittadinanza.

Per nove giorni la manifestazione metterà al centro il **cambiamento, inteso come processo storico continuo** che attraversa epoche e società. Comprendere questi processi significa riconoscere le radici profonde delle dinamiche contemporanee.

Particolare attenzione sarà dedicata al **rapporto tra passato e futuro**. La conoscenza storica consente infatti di individuare analogie, fratture e discontinuità nei momenti di svolta, offrendo strumenti interpretativi utili per orientarsi nelle transizioni attuali. **Dalle rivoluzioni tecnologiche ai cambiamenti ambientali, fino alle trasformazioni delle società globali**, il confronto con il passato permette di leggere il presente in una prospettiva più consapevole.

La manifestazione coinvolgerà **studiosi italiani e internazionali**, con incontri dedicati ai grandi processi storici, alla memoria collettiva e alle sfide globali. Ampio



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

spazio sarà riservato ai giovani, con **iniziative didattiche e laboratoriali** pensate per stimolare partecipazione attiva e senso critico.

Come nelle precedenti edizioni, la Festa si svolgerà **in numerosi luoghi della città e del territorio**, confermando una dimensione diffusa che valorizza il patrimonio culturale e il coinvolgimento delle istituzioni locali, tra cui il **Comune di Bologna e della Città metropolitana, oltre alle aziende private come Granarolo S.p.A e la collaborazione con la Cineteca.**

Negli anni la Festa della Storia si è affermata come **uno dei principali appuntamenti europei di divulgazione storica**, capace di coniugare rigore scientifico e apertura al grande pubblico.

Nelle ventuno edizioni precedenti si sono tenuti oltre 4.000 eventi, le presenze sono state complessivamente oltre 750.000, i soggetti attivi (tra relatori, interpreti, coristi, musicisti) sono stati 3600. La qualità degli eventi, la partecipazione di migliaia di protagonisti (tra cui, dal 2003, 7200 studenti universitari e, dal 2002, 2.000 classi di ogni ordine e grado coinvolte). Quest'ingente quantità di presenze l'hanno resa la più grande manifestazione del genere in Europa.

La Festa nasce dalla collaborazione attiva di una rete di centinaia di soggetti, con l'obiettivo di far conoscere, tutelare e valorizzare le radici e gli antecedenti del presente, affrontando gli argomenti più dibattuti ed attuali della storiografia, ma anche legati all'ambiente, all'economia, alle relazioni e alle comunicazioni. A riprova dell'ottima fama e dell'importanza della manifestazione, le è stato più volte conferito l'Alto Patronato o il premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica e il patrocinio di tutte le autorità e le istituzioni locali, tra cui il Comune di Bologna. Tra le **varie gemmazioni della Festa**, ricordiamo **Castel San Pietro Terme, Parma, Montechiarugolo, Montecchio, le edizioni spagnole di Jaén, Siviglia, Saragozza, Murcia, e Buenos Aires, Argentina.**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Uno sguardo al programma

Sabato 11 aprile

Ore 9.30, Sala Ulisse (Palazzo Poggi, via Zamboni, 33 - Bologna)

Il caso Zamboni: come nasce un nemico pubblico

Riflessioni sulla figura di Anteo Zamboni nel centenario della sua morte: dinamiche politiche e uso propagandistico del regime attorno al fallito attentato. Il giornalista Bruno Manfellotto, autore del libro "Voglio uccidere Mussolini," dialogherà con Massimo Meliconi. Modera Mauro Roda. A cura dell'Associazione Custodi di futuro.

Ore 10.30, Collezioni Comunali d'Arte (Piazza Maggiore, 6 - Bologna)

La maga, l'artista, la dama

Partendo da dipinti di donne delle Collezioni Comunali d'Arte, l'attività ripercorrerà l'evoluzione della figura femminile nella storia attraverso gli elaborati progettati e creati da studenti e studentesse del Liceo Artistico Arcangeli. Un gruppo di studentesse condurrà l'attività componendo abiti e illustrando mode che sono cambiate nel tempo. Attività per famiglie con bamb* dai 9 agli 11 anni. Ingresso gratuito per chi partecipa e un adulto accompagnatore.

Ore 17.00, Museo Archeologico (via dell'Archiginnasio, 2 - Bologna)

Pietre che parlano. Voci e storie da Bononia

Visto, si stampi! Presentazione "animata" del volume di Valentina Uglietti, pubblicato da Espera Editore. Un volume pensato per gli adolescenti per renderli protagonisti per le antiche vie di Bologna romana. In occasione di BOOM! Crescere nei libri.

Ore 18.30, Chiesa dei Santi Gregorio e Siro (via Montegrappa, 15 - Bologna)

Navigar tra le acque. Onde, rivi, ruscelletti

Concerto inaugurale della XXII edizione della Festa internazionale della storia della Corale Lirica "San Rocco" di Bologna.

Domenica 12 aprile

Ore 16.00, Museo del Patrimonio Industriale (via della Beverara, 123 - Bologna)

Scatti dal Navile tra arte e storia

Le riprese fotografiche realizzate durante il precedente trekking, stampate in bianco e nero, verranno rielaborate e decorate utilizzando diverse tecniche artistiche, dando vita ad una personale interpretazione visiva del canale Navile.

Le testimonianze di vita vissuta lungo il Navile nella prima metà del 1900, raccolte nel volume "Se il canale potesse parlare", sono il punto di partenza per un percorso in tre incontri dedicato alla scoperta del territorio attraverso il linguaggio della fotografia. Il confronto tra le immagini storiche e la realtà odierna consente di riflettere non solo sulle trasformazioni urbanistiche, ma anche sui cambiamenti economici e sociali avvenuti nell'ultimo secolo.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Lunedì 13 aprile

In Sala del Baraccano e in Sala Anziani si apre il ciclo di incontri dedicati ai linguaggi della storia e alle trasformazioni culturali, scientifiche con approfondimenti su identità, pratiche sociali e patrimonio. Gli appuntamenti mettono in luce come fenomeni apparentemente quotidiani – dall'alimentazione alla cultura materiale – siano in realtà espressione di processi storici di lungo periodo.

Ore 9.00, Sala Cavazza - complesso del Baraccano

La storia raccontata. Fonti orali e didattica della storia

Una giornata di studio tra testimonianze, fotografie, disegni e memorie 1943/1955. Tavola rotonda. Interventi di Beatrice Borghi, Mirella D'Ascenzo, Marco Fincardi, Laura Rossi, Davide Sparano.

Inaugurazione della mostra "La memoria del futuro. Glossario di pace (1943-1955).

Ore 10.00, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

La cucina italiana: un'identità fatta di differenze. Patrimonializzazione del cibo tra pratiche sociali e immaginario

La cucina italiana è spesso percepita come un patrimonio unitario e condiviso, ma la sua forza risiede proprio nella straordinaria pluralità di tradizioni, pratiche e saperi locali che la compongono. L'intervento propone una riflessione sui processi di patrimonializzazione del cibo, non solo in riferimento ai riconoscimenti istituzionali – come quelli dell'UNESCO – ma anche nelle forme quotidiane con cui le comunità attribuiscono valore simbolico alle proprie pratiche alimentari. Attraverso esempi tratti dal contesto italiano, la cucina verrà letta come uno spazio di costruzione e ricostruzione dell'identità collettiva: un'identità fatta di differenze, simile alle maschere della Commedia dell'arte, dove varietà e pluralità costituiscono la vera cifra dell'unità culturale.

Dialogo tra Marino Niola e Elisabetta Moro. Con la partecipazione delle classi dell'Istituto B. Scappi di Castel San Pietro T. (Bo). Coordina Filippo Galletti.

Ore 17.00, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

Il futuro è già tra noi: cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale

Barbara Gallavotti ripercorre la storia dei visionari che nei secoli hanno sognato di creare macchine intelligenti quanto esseri umani e messo le basi della IA di oggi. Ma soprattutto mette in luce le profonde differenze fra il modo di funzionare del nostro cervello e quello degli strumenti che abbiamo inventato. Solo cogliendo queste diversità, infatti, è possibile spiegare perché l'Intelligenza Artificiale ci supera tanto agevolmente in certi compiti mentre altri sembrano destinati a restare fuori dalla sua portata ancora a lungo, se non per sempre.

Conversazione con Barbara Gallavotti. Coordina Federico Fanti.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Martedì 14 aprile

La riflessione si sposta sul terreno della formazione e della trasmissione del sapere storico. Gli incontri in Sala Anziani affrontano il ruolo dell'insegnamento della storia nella società contemporanea, con particolare attenzione alle metodologie didattiche e alla costruzione di una cittadinanza consapevole nelle nuove generazioni.

Ore 10.00, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

Insegnare il passato, formare il futuro: il ruolo del docente di storia oggi

Uno spazio di riflessione dedicato al ruolo dell'insegnamento della storia nella scuola contemporanea. In un momento in cui le Indicazioni Nazionali, le trasformazioni culturali e sociali e le sfide educative chiedono alla scuola nuove risposte, l'insegnamento della storia continua a rappresentare uno strumento fondamentale per la formazione del pensiero critico, della cittadinanza e della consapevolezza del tempo presente.

Tavola rotonda. Interventi di: Liana Baldaccini, Ivana Baldi, Rita Belenghi, Beatrice Borghi, Maria Rosaria Catino, Martina Fuzzi, Filippo Galletti, Filomena Massaro, Stefano Saguatti. Coordina: Giuseppe Antonio Panzardi.

Ore 17.00, Sala Anziani- Palazzo d'Accursio

Mediterraneo: quando si interrompono gli attraversamenti della storia

Il Mediterraneo è stato per millenni uno spazio di attraversamenti: di merci, di persone, di saperi, di culture e di religioni. In questa prospettiva di "storia lunga", cara a Fernand Braudel, il mare non appare come una frontiera che separa, ma come un tessuto di relazioni che ha costruito una memoria condivisa tra le sue sponde. Quando questi attraversamenti si interrompono — nelle guerre, nei confini chiusi, nella cancellazione delle città e dei porti — si spezza anche la consapevolezza di una storia comune.

L'incontro propone una riflessione sul significato culturale e politico di questa perdita di memoria. Ricordare le antiche rotte, gli scambi e le connessioni che hanno legato per secoli le società mediterranee significa infatti contrastare i processi di disumanizzazione che nascono quando l'altro smette di essere parte di una storia condivisa. Recuperare la memoria degli attraversamenti del Mediterraneo diventa così un gesto necessario per restituire profondità storica al presente e immaginare nuove forme di convivenza tra le sue rive.

Conversazione con Paola Caridi. Con Marco Guidi. Coordina Beatrice Borghi.

Mercoledì 15 aprile

Le iniziative proseguono con focus sui grandi processi di trasformazione, tra passato e presente: dai mutamenti politici e istituzionali alle dinamiche sociali e culturali. Gli appuntamenti evidenziano continuità e rotture nella storia europea e globale, offrendo chiavi di lettura per interpretare le sfide attuali.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Ore 10.00, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

1946–2026: 80 anni di Repubblica. Donne, cittadinanza e cambiamento dal 2 giugno a oggi

Nel 1946 il referendum istituzionale e il primo voto politico delle donne segnarono una svolta decisiva nella storia italiana: nacque la Repubblica e si aprì una nuova stagione di partecipazione democratica. A ottant'anni da quel momento fondativo, l'incontro propone una riflessione sul significato del 2 giugno, sul ruolo delle donne nella nascita della Repubblica e sul percorso di trasformazione della cittadinanza e dei diritti nel nostro Paese.

Tavola rotonda. Interventi di: Ester Cavallaro, Mirco Dondi, Emanuela Gagliardi, Simona Lembi, Flora Monti, Andrea Morrone.

Ore 17.00, Aula Capecchi (ZAM 1), via Zamboni, 32 - Bologna

Memorijako drom di Danilo Caracciolo

Documentario realizzato nell'ambito del progetto europeo Tracer, che racconta il genocidio del popolo Sinti e Rom attuato dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Il progetto ha coinvolto team di ricerca di tre nazioni europee (Italia, Portogallo e Polonia) e sei gruppi di giovani ed adolescenti, in maggioranza rom e sinti, nella costruzione partecipata della memoria dell'Olocausto delle minoranze in Europa.

Interventi di Danilo Caracciolo, Giovanna Guerzoni, Andrea Reggiani.

Giovedì 16 aprile

La Sala del Consiglio comunale ospita uno degli eventi centrali della Festa, i Parlamenti degli studenti, durante i quali le rappresentanze scolastiche presentano ricerche e proposte sui temi della tutela e valorizzazione del patrimonio storico (site.unibo.it). Un momento che traduce il rapporto tra passato e futuro in partecipazione attiva e responsabilità civica.

Ore 9.00, sala del Consiglio comunale

Parlamenti degli studenti

Le rappresentanze degli studenti di ogni ordine e grado espongono gli esiti delle proprie ricerche e propongono alla Commissione percorsi di tutela e trasmissione dei beni storico patrimoniali studiati

Ore 17.30, Teatro Europa Auditorium (Piazza della Costituzione, 4 – Bologna)

Come la storia svolta senza che ce ne accorgiamo

Conferenza di Alessandro Barbero. Evento in collaborazione con Granarolo s.p.a. È un titolo che ci mette subito di fronte a una questione fondamentale: la storia non cambia solo nei grandi eventi che riconosciamo — le rivoluzioni, le guerre, le date che studiamo — ma spesso cambia silenziosamente, nelle



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

trasformazioni quotidiane, nei processi lenti, nelle abitudini che mutano senza che ce ne rendiamo conto.

Ore 20.00, Cinema Modernissimo (Piazza Re Enzo – Bologna)

Il mondo nuovo. Proiezione del film di Ettore Scola (1982)

Introduce Alessandro Barbero.

Evento in collaborazione con la Cineteca.

Venerdì 17 aprile

La settimana si chiude con incontri che mettono al centro il rapporto tra memoria, istituzioni e comunità, consolidando il dialogo tra ricerca storica e dimensione pubblica. Le sedi istituzionali diventano così luogo simbolico in cui la storia si confronta direttamente con il presente e con le prospettive future della società.

Ore 9.30, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

Convegno "La Nazionale italiana di calcio dal 2006 ad oggi. Immaginari, Rappresentazioni, trasformazioni collettive".

2 turni: ore 10.15 e 14.45 - Palazzo Poggi (Via Zamboni, 33 – Bologna)

Luigi Ferdinando Marsili: una rivoluzione illuminata

Visita guidata. A cura di ARPAC – Area Patrimonio Culturale.

Ritrovo presso il portone dell'Accademia delle Scienze, via Zamboni 31.

Ore 17.00, Sala Anziani – Palazzo d'Accursio

Mostra il Tuo Sole senza nubi, scosta il velo dalla Tua bellezza. Il tesoro nascosto di Tahereh

Nel 1852 moriva a Teheran la trentacinquenne poetessa persiana Tahereh. Le sue poesie, una cui breve antologia è stata pubblicata nel 2023 per i tipi di Jouvence nella collana Eupalinos con il titolo Il Tesoro nascosto, sono appassionati inni al Báb, un Maestro spirituale che indicava ai suoi concittadini persiani una necessaria riforma di estrema modernità e al quale ella consacrò la vita. Nel cantare la bellezza di questo «Tesoro nascosto» nel quale ella riconobbe l'Inviato di Dio da lei a lungo cercato e finalmente trovato, ella esalta il mistero degli attributi divini del suo Maestro spesso avvalendosi della metafora terrena dell'amore umano.

Attraverso le poesie di Tahereh saremo accompagnati in un viaggio nelle parole della mistica, pioniera per i diritti delle donne.

Interventi di Faezeh Mardani e Julio Savi. Con Rita Belenghi, recital, e con musiche di Francesca Fierro, pianista. In collaborazione con l'Associazione Gianni Ballerio di Perugia.

Ore 17.00, Museo Archeologico (via dell'Archiginnasio, 2 – Bologna)

La fonderia di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Visto, si stampi! Il Ripostiglio di San Francesco nell'opera di Antonio Zannoni
Presentazione della riedizione del volume nella collana Cahiers, promossa da
Fondazione Rovati, pubblicato da Johan and Levi Editore. A seguire visita guidata con
la curatrice. Una nuova veste per un antico volume, riletto con gli occhi di oltre un
secolo di ricerche.

Sabato 18 aprile

Ore 10-30, Palazzo Rossi Poggi Marsili (via Marsala, 7 – Bologna)

*Disegnare il mondo: popoli, storie, visioni e stereotipi dalle mappe antiche della
Quadreria*

Le carte geografiche seicentesche esposte nella Quadreria sono uno scrigno di
curiosità: ci raccontano di scoperte fantastiche e inaspettate, di avventurosi viaggi e
di misteriose creature nascoste tra le onde del mare. Però se ci fermiamo a osservarle
con attenzione noteremo che questi curiosi mappamondi ci mostrano un mondo molto
diverso da quello che oggi conosciamo. Chi ha disegnato il mondo? E perché lo ha
rappresentato in questo modo? Quali strumenti ci danno queste carte per osservare
ciò che accade intorno a noi e per guardare al futuro? Per rispondere a queste
domande osserveremo insieme le mappe durante una visita-laboratorio, cercando le
risposte in modo dinamico e coinvolgente, anche attraverso alcune risorse
multimediali realizzate di recente grazie a un finanziamento della Regione Emilia-
Romagna.

Il laboratorio, proposto alle scuole e realizzato in orario scolastico, è rivolto anche ai
cittadini interessati alla storia e al suo rapporto con il presente e il futuro nelle.

L'evento si svolgerà anche domenica 19/04, h.15:00.

Ore 14.45, Palazzo Poggi (Via Zamboni, 33 – Bologna)

Luigi Ferdinando Marsili: una rivoluzione illuminata

Visita guidata. A cura di ARPAC – Area Patrimonio Culturale. Dalle 14:45 alle 17:00
Ritrovo presso il portone dell'Accademia delle Scienze, via Zamboni 31.

Il grande generale e scienziato, che ha aperto Bologna all'Età dei Lumi, si racconterà
attraversando un lungo itinerario interno a palazzo Poggi. Si attraverseranno gli
ambienti cinquecenteschi dell'Accademia delle Scienze, quelli allestiti con le collezioni
militari del Museo di Palazzo Poggi, la grande Aula Magna delle Biblioteca Universitaria
di Bologna e, infine, il piccolo ma ricco museo a lui intitolato.

Ore 16.00, Museo d'Arte Moderna di Bologna (via Don Minzoni, 14 – Bologna)

L'arte per scoprire la storia

Una visita guidata per scoprire i rapporti esistenti tra arte e storia dagli anni
Cinquanta ad oggi. Le opere della collezione permanente in dialogo con il lavoro di
alcuni artisti contemporanei permettono di approfondire alcuni eventi della storia più
recente sperimentando un approccio non convenzionale. Un prezioso approfondimento
per comprendere come ogni opera d'arte sia figlia del contesto storico che l'ha
generata e condizionata nel contenuto, nel materiale e nella forma. A cura di MAMbo



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Domenica 19 aprile

Ore 16.00

La storia in opera. Il lungo cammino delle libertà

Spettacolo. A cura dei ragazzi e delle ragazze della classe 5A della scuola primaria "D. Sabbi" diretti da Emanuela Gagliardi. Ester Cavallaro e Maria Rosaria Catino.

E poi tanti altri eventi: visite guidate per piccoli e grandi, cicli di incontri, laboratori didattici, presentazioni di volumi con l'autore, spettacoli, concerti, mostre fotografiche.

Il programma completo è disponibile su:

www.festadellastoria.unibo.it